



ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO "VIA UGO BASSI"

Via U. Bassi n° 30 - 62012 CIVITANOVA MARCHE - Tel. 0733 772163- Fax 0733 778446

mcic83600n@istruzione.it MCIC83600N@PEC.ISTRUZIONE.IT www.iscviaugobassi.edu.it

Cod. fiscale: 93068500433 Cod. Meccanografico MCIC83600N

Il giorno 3 marzo 2025 alle ore 10,30 nell'Ufficio di Dirigenza della Scuola Primaria "A. Garibaldi"

VIENE STIPULATO

il presente Contratto Integrativo dell'Istituzione Scolastica
Istituto Comprensivo "Via Ugo Bassi" di Civitanova Marche (MC)

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico pro tempore
Dott. Maurizio Armandini

PARTE SINDACALE

R.S.U.:
Tamara Di Marco
Pamela Criminesi
Simona Fratini

OO.SS.

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA dell'Istituto Comprensivo VIA UGO BASSI di Civitanova Marche.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2024/25, 2025/26 2026/27 fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.

Simone Feltri

3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2027, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della Contrattazione Collettiva Integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

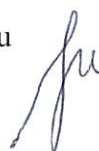
CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della Contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.



Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La Contrattazione Collettiva Integrativa d'Istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La Contrattazione Collettiva Integrativa d'Istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 34 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente Contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo d'Istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);



- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in ogni plesso dell'Istituto, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Il Dirigente dispone anche la pubblicazione nella sezione Bacheca Sindacale presente nel sito web dell'Istituto dei materiali inviati alla scuola da parte delle diverse OO.SS. sia locali che nazionali.
3. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sette giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno cinque giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di



interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.

5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso in tutti i plessi scolastici e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 6 unità di personale ausiliario e n.1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. **La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.**

Art. 11 – Assemblea fuori dall'orario di lavoro

1. Il personale ATA potrà partecipare alle assemblee sindacali di istituto e territoriali anche fuori dal proprio orario di servizio e successivamente recuperare tali ore, nel limite delle dieci annuali, in periodi di minor carico lavorativo. La richiesta di recupero delle ore di assemblea dovrà essere accompagnata dall'attestato di partecipazione rilasciato dalla sigla sindacale presente all'assemblea.

Art. 12 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 13 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'Istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 14 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono indicate unitamente ai criteri nel protocollo di intesa stipulato con le OO.SS.



TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 15 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il Dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole, che a ciò si siano dichiarati disponibili, secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009, in mancanza di personale interno disponibile o in possesso delle specifiche professionalità.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 16 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario)e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo, sentita la disponibilità del personale interessato.
2. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
3. Per particolari attività il Dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009, in mancanza di personale interno disponibile o in possesso delle specifiche professionalità. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività o con fondi per formazione e aggiornamento del personale presenti in bilancio.

Art. 17 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - personale amministrativo:
 - l'orario di entrata dovrà essere compreso tra le ore 7.30 e le ore 9.00 e, se non espressamente autorizzato, non può essere anticipato a prima delle ore 07:30
 - l'orario di uscita non potrà essere anteriore alle ore 13.00
 - personale collaboratore scolastico:
 - l'orario di ingresso viene stabilito nel piano di lavoro ATA e, se non espressamente autorizzato, non può essere anticipato;
 - di norma, l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni e, se non espressamente autorizzato, non potrà superare i 30 minuti da quanto stabilito nel piano di lavoro ATA.

TITOLO QUARTO

DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE EATA

Art. 18 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orari diversi da quello di servizio

1. Le convocazioni ufficiali degli organi collegiali, degli incontri scuola famiglia, degli organi tecnici avvengono con comunicazione scritta, pubblicata nel sito web della scuola, con i giorni di preavviso previsti per legge o dai regolamenti.
2. Le comunicazioni pubblicate nel sito web devono essere consultate e lette dai docenti e dal personale ATA, pertanto, la consultazione del sito web deve essere costante e frequente.
3. La comunicazione tramite invio di e-mail è sempre consentita dato che essa garantisce sempre la piena libertà del lavoratore di scegliere i tempi di lettura e di replica. A tal fine, trattandosi di trasmissione di messaggi, che non richiedono la connessione contemporanea, i lavoratori (tra questi è incluso anche il dirigente scolastico) possono decidere i tempi di trasmissione dei messaggi, fatto salvo il diritto di chi riceve di leggere e replicare nei tempi desiderati. Le comunicazioni pervenute via mail dovranno comunque avere risposta entro 48 ore.
4. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, in deroga a quanto sopra, in caso di urgenza indifferibile.

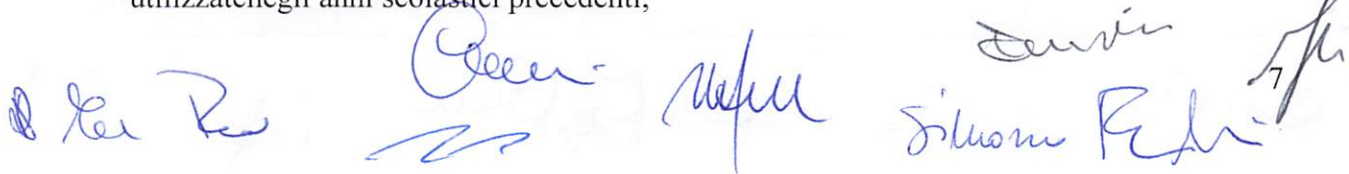
Art. 19 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifica formazione del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO CAPO I - NORME GENERALI

Art. 20 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2023/24 è complessivamente alimentato da:
 - a. fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;



- d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
- e. dalle risorse per la valorizzazione del personale.
2. Il Fondo per la Contrattazione Integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal Dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse.
- Di esso il Dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 21 – Fondi finalizzati

1. I fondi sono stati comunicati con nota del MIM del prot. n. 36704 del 30/09/2024, a cui hanno seguito due ulteriori piccole assegnazioni con note prot. n. 40436 del 28/10/2024 e prot. n. 45587 del 03/12/2024, sono finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi (**lordo dipendente**) sono pari a:
- a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL29/11/2007 € 48.242,66
- b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva € 961,27
- c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa € 4.608,21
- d) per gli incarichi specifici del personale ATA € 3.186,38
- e) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti € 3.107,40
- f) per la valorizzazione del personale, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n.107/2011 € 13.558,47
- totale € 73.664,39**

Alle somme precedenti si aggiungono **euro 4.799,15 di economia MOF anno scolastico 2023/2024 e ulteriori assegnazioni** (di cui € 2.648,19 di FIS, euro 526,61 di attività complementari di educazione fisica ed € 1.624,35 ore eccedenti sostituzione colleghi assenti). Quest'ultime non sono oggetto di contrattazione e si aggiungono all'assegnazione per l'attuale anno scolastico. L'importo relativo alle attività sportive viene sommato al FIS destinato ai soli docenti.

Le economie dell'a.s. 2023/2024 e le ulteriori assegnazioni di € 2.648,19 vengono incluse nel totale generale destinato a tutti. Le risorse per la valorizzazione del personale scolastico confluiranno nel FIS e rientreranno nella contrattazione generale di istituto.

Restano finalizzate le somme destinate alle funzioni strumentali dei docenti e gli incarichi specifici del personale ATA.

Pertanto, **il totale da contrattare di euro 64.449,32 risulta così composto:**

	Lordo dipendente
FIS totale	€ 64.449,32
- indennità DSGA	€ 5.551,50
- indennità sostituto DSGA	€ 486,00
- economie attività compl. E.F.	€ 526,61

fr

Enrico

De Ro

Simone P. Ricci

Adriano

FIS netto da ripartire tra docenti e ATA	€ 57.885,21
---	--------------------

Alla quota spettante a personale docente andranno aggiunti gli importi di € 526,61 di economie attività complementari di educazione fisica.

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 22– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 23 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA la ripartizione percentuale tra la quota docenti e la quota ATA è stata stabilita nelle sedute di contrattazione del 15 gennaio 2024 in ragione del 74% per idocenti e del 26% per il personale ATA. Alla somma spettante ai docenti vengono aggiunti euro 526,61 relativi alle attività pratica sportiva A.S. 24/25.
Pertanto la suddivisione dei finanziamenti risulta dal prospetto che segue:

	QUOTA ATA 26%	QUOTA DOCENTI 74%
FIS	15.050,16	43.361,67

2. Le eventuali economie del Fondo possono essere oggetto di nuova contrattazione nell'a.s. in corso oppure confluiranno nel Fondo per la Contrattazione Integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 24 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

Risultano in bilancio fondi per la formazione del personale nell'a.s. 2023/24 inviati dalla scuola capofila Ambito 0007 che verranno impiegati prevalentemente per la formazione sulla tutela della salute e sulla sicurezza.

Art. 25 – Stanziamenti

Le somme da contrattare quindi dopo le indicazioni scaturite dalle sedute di Contrattazione sono evidenziate dal prospetto che segue:

Quota docenti 74%	43.361,67
Quota ATA 26%	15.050,16

Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'Istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il FIS totale destinato al **personale docente** pari ad € **43361,67** è ripartito, tra le aree di attività di seguito specificate

Totale 43361,67		
COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO		
COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	1.500,00 €	3.700,00 €
	2.200,00 €	
REFERENTE DI PLESSO		
VIA CIRO MENOTTI	650,00 €	6.200,00 €
VIA DEI MILLE	1000,00 €	
V.LE VITTORIO VENETO	650,00 €	
S.ZAVATTI	1.000,00 €	
A.GARIBALDI	1.700,00 €	
A.CARO	1.200,00 €	
REFERENTE SICUREZZA		
VIA CIRO MENOTTI	150,00 € CIASCUNO	900,00€
VIA DEI MILLE		
V.LE VITTORIO VENETO		
S.ZAVATTI		
A.GARIBALDI		
A.CARO		
SCUOLA DELL'INFANZIA		
COORDINATORI PSICOPEDAGOGICI- SCUOLA DELL'INFANZIA		
VIA CIRO MENOTTI	300,00 € CIASCUNO	1.200,00 €
VIA DEI MILLE- CASA DEI BAMBINI		
VIA DEI MILLE		
V.LE VITTORIO VENETO		
COORDINATORI DI SEZIONE – SCUOLA INFANZIA		
CIRO MENOTTI		
Sez .A	100,00 € CIASCUNO	300,00 €
Sez. B		
Sez.C		
VIALE VITTORIO VENETO		
Sez.A		

Sez.B	100,00 € CIASCUNO	300,00 €
Sez.C		
VIA DEI MILLE		
Sez.A	100,00 € CIASCUNO	600,00 €
Sez. B		
Sez.C		
Sez.E		
Sez.F		
Sez.G		
SCUOLA PRIMARIA		
COORDINATORI DI CLASSI PARALLELE - SCUOLA PRIMARIA		
CLASSI PRIME	500,00 € CIASCUNO	2.500,00 €
CLASSI SECONDE		
CLASSI TERZE		
CLASSI QUARTE		
CLASSI QUINTE		
COORDINATORI DI CLASSE - SCUOLA PRIMARIA		
Anita Garibaldi		
1^A	100,00 € CIASCUNO	1.500,00 €
1^C		
1^D		
2^A		
2^C		
2^D		
3^A		
3^C		
3^D		
4^A		
4^C		
4^D		
5^A		
5^C		
5^D		
Silvio Zavatti		
1^A	100,00 € CIASCUNO	1.000,00€
1^B		
2^A		
2^B		
3^A		
3^B		
4^A		
4^B		
5^A		
5^B		
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO “A.CARO” CLASSE		







**COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE –
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO “A.CARO” CLASSE**

1A	450,00 € CIASCUNO	6.750,00 €
2 A		
3 A		
1 B		
2 B		
3 B		
1 C		
2 C		
3 C		
1 D		
2 D		
3 D		
1 E		
2 E		
3 E		
		24.650,00 €

DIPARTIMENTI

DIPARTIMENTO ITALIANO- STORIA- GEOGRAFIA- RELIGIONE	200,00 CIASCUNO	800,00 €
DIPARTIMENTO MATEMATICA – SCIENZE- TECNOLOGIA		
DIPARTIMENTO MUSICA – ARTE/IMMAGINE - ED.FISICA		
DIPARTIMENTO LINGUE COMUNITARIE		

COMMISSIONI

COMMISSIONE ORARIO	A. GARIBALDI	750,00 €	2.150,00 €
	S. ZAVATTI	500,00 €	
	A. CARO	500,00 €	
	VIA CIRO MENOTTI	100,00 €	
	VIA DEI MILLE	200,00 €	
	VIALE V. VENETO	100,00 €	
COMMISSIONE REVISIONE REGOLAMENTO ISTITUTO 3 docenti		100,00,00 € CIASCUNO	300,00 €
COMMISSIONE CURRICOLO ISTITUTO 5 docenti		200,00 € CIASCUNO	1.000,00€
COMMISSIONE ERASMUS 3 docenti		150,00 € CIASCUNO	450,00 €
COMMISSIONE NAV 3 docenti		300,00 € CIASCUNO	900,00 €
COMMISSIONE REGOLAMENTO ALUNNI NAI 3 docenti		200,00 € CIASCUNO	600,00 €
			5.400,00 €

REFERENZE VARIE				
INVALSI	PRIMARIA		200,00 € CIASCUNO	400,00 €
	SECONDARIA			
ANIMATORE DIGITALE ISTITUTO			300,00 €	300,00 €
TEAM DIGITALE (NUOVE TECNOLOGIE)	INFANZIA		150,00 € CIASCUNO	300,00 €
	PRIMARIA			
PUBBLICAZIONI SITO			250,00 € CIASCUNO	500,00 €
GESTIONE SITO			250,00 € CIASCUNO	500,00 €
REFERENTE ATTREZZATURE INFORMATICHE			100,00 € CIASCUNO	500,00 €
	A. GARIBALDI			
	S. ZAVATTI			
	VIA CIRO MENOTTI			
	VIA DEI MILLE			
	VIALE V. VENETO			
REGISTRO ON-LINE	INFANZIA		300,00 €	1.500,00 €
	PRIMARIA		600,00 €	
	SECONDARIA		600,00 €	
REFERENTE ISTITUTO EDUCAZIONE CIVICA			250,00 €	250,00 €
REFERENTE VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA			250,00 €	250,00 €
EDUCAZIONE FISICA SCUOLA PRIMARIA		A.GARIBALDI	200,00 € CADAUNO	400,00 €
		SILVIO ZAVATTI		
EDUCAZIONE FISICA SCUOLA SECONDARIA		CELLINI- fondi specifici		TOTALE 961,27
BIBLIOTECA	A.GARIBALDI		150,00 € CADAUNO	500,00 €
	S.ZAVATTI			
	SECONDARIA		200,00 €	
SOLIDARIET À'	PRIMARIA		150,00 € CADAUNO	300,00 €
	SECONDARIA			
REFERENTE VIAGGI ISTRUZIONE SCUOLA SECONDARIA:			150,00 € CADUNO	300,00 €
RAPPORTI CON ENTI RIABILITATIVI, SEGRETERIA SCOLASTICA, CURA DELLA MODULISTICA E DEL MATERIALE RELATIVAMENTE AGLI ALUNNI CERTIFICATI AI SENSI		INFANZIA	200,00 CIASCUNO	600,00 €
		PRIMARIA		
		SECONDARIA		

DELL'ART.104			
REFERENTE CLASSI METODO MONTESSORI SCUOLA PRIMARIA		200, 00 €	200,00 €
OPEN DAY-INFANZIA	20 ore	2 ore (1 incontro) : 50,00 € forfettario 4 ore (2 incontri): 100,00 €	
IL MIO PRIMO ORIENTAMENTO-SCUOLA - SCUOLA PRIMARIA	40 ore		
ORIENTAMENTO SCUOLA SECONDARIA	40 + 10 + 4		
ORIENTAMENTO SCUOLA SECONDARIA	1 DOCENTE	350,00	
REFERENTE ISTITUTO BULLISMO-CYBERBULLISMO		150,00 €	150,00 €
REFERENZA MENSA	V.V. VENETO	150, 00 €	Accordo di programma
	C. MENOTTI	150,00 €	
	VIA DEI MILLE	150,00 €	
	A. GARIBALDI	150,00 €	
	RAPP. DOCENTI CTM	250, 00 €	
REFERENTE SPORTELLLO DI ASCOLTO		150,00 €	
TIROCINIO		200,00 €	
TUTOR TIROCINANTI	CFU	UNIVERSITÀ /PCTO ALTRI FONDI 100,00€ PER OGNI TIROCINANTE+ 50,00 PER OGNI TIROCINANTE AGGIUNTIVO	
	T. FORMATIVO		
	SOSTEGNO		
	PCTO		
TUTOR NEOASSUNTI	4 DOCENTI	150,00 € CADUNO	600,00 €
PROGETTO LATINO ANTE LITTERAM	A.CARO	2 DOCENTI (9+1)	BILANCIO
GIOCHI MATEMATICI	A.CARO	8X 38,50= 308,00 4x19,50= 77,00	
	PRIMARIA	4x19,50= 77,00	
FORMAZIONE CONTINUA art-16-TER del D.L. 13/17		300,00 €	300,00 €
PRESIDENZA ESAMI STATO	A.CARO	300,00 €	300,00 €

	8.200,00 €
SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA	3.678,36 €

Dopo la distribuzione delle risorse del FIS effettuata si sono generate economie per euro 333,31.

FUNZIONI STRUMENTALI: 4.608,21 €			
AREA GESTIONE OFFERTA FORMATIVA – PTOF		1.200	
AREA BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	Disabilità Scuola primaria e scuola infanzia	1.100	4.600,00 €
	Disabilità Scuola secondaria	600	
	DSA,BES, alunni stranieri Scuola secondaria	600	
	DSA, BES, alunni stranieri Scuola primaria e scuola infanzia	1.100	

Art. 26– Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale.

Il fondo per la valorizzazione del personale è confluito, a seguito delle indicazioni in sede di contrattazione precedenti, nella somma totale da contrattare sia per i docenti che per il personale ATA secondo le percentuali stabilite.

Art. 27- Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 28 – Diritto alle 35 ore

Nell'Istituto ricorrono le condizioni previste dall'art.55, comma 1, CCNL 29/11/2007 per applicare la riduzione dell'orario settimanale a 35 ore al personale ATA - profilo collaboratore scolastico - in servizio nelle Scuola dell'Infanzia "Via dei Mille", di "Via Ciro Menotti" e nella Scuola Primaria "A. Garibaldi" in quanto in tali plessi vigono regimi di orari articolati su più turni, con diversificazioni importanti dell'orario individuale di lavoro e con sensibili oscillazioni degli orari individuali.

Art. 29– Utilizzo del personale ATA nel caso di elezioni (politiche/amministrative/europee)

Nel caso in cui singoli plessi dell'Istituto siano sede di elezioni, il personale ivi impiegato potrà assolvere ai propri obblighi di servizio secondo le seguenti modalità:

- cambio sede di servizio;
- utilizzo giorni di ferie/recupero;

Art. 29 bis – Servizio svolto in un orario notturno o festivo

In caso si renda necessaria l'apertura della scuola - o di un singolo plesso- in orario notturno (dopo le 21.00) o in un giorno festivo, verrà richiesta al personale ATA (in primis, a quello in servizio nel plesso stesso ed in subordine agli altri), la disponibilità a prestare servizio straordinario. In tal caso sull'orario effettuato è prevista una maggiorazione pari al 50% (1 ora prestata = 1 ora e 30' riconosciuta). Lo straordinario maturato potrà essere recuperato in periodi di sospensione delle attività didattiche.

PERSONALE ATA - Assistenti Amm.vi, Assistenti tecnici e Collaboratori Scolastici

Art. 30 - Quantificazione delle attività aggiuntive in aggiunta all'orario per il personale ATA

Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo per attività straordinarie dovute alle necessità previste nel piano delle attività, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, potranno essere remunerate con recuperi compensativi durante il periodo di sospensione delle attività didattiche. I periodi di recupero dovranno essere pianificati, organizzati e autorizzati dal DS e dal DSGA. In ogni caso, nel periodo destinato ai recuperi, dovrà essere garantito il servizio nel plesso "A. Garibaldi" sede della dirigenza e degli uffici amministrativi. La fruizione dei recuperi dovrà essere effettuata entro la penultima settimana del mese di agosto 2024/25. Nell'ultima settimana dello stesso mese i collaboratori dovranno essere tutti in servizio per la ripresa delle attività di pulizia e sanificazione necessarie per l'avvio dell'A.S. 2025/26. In caso di necessità di predisporre attività pomeridiane (corsi di recupero, rientri per attività progettuali e non, nel rispetto del protocollo di sicurezza) sarà predisposto un orario di lavoro in turnazione con slittamento dell'orario di inizio turno.

PERSONALE ATA - Assistenti Amm.vi, Assistenti tecnici e Collaboratori Scolastici

Disponibilità totale FONDO D'ISTITUTO 26% per gli ATA per l'a.s. 2024/25:

€ 15.050,16- l/dip (l/stato: € 19.971,57)

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI E TECNICI

Area B - 45% - € 6.772,59

L'organico di diritto relativo all'anno scolastico 2024/2025 prevede l'assegnazione all'Istituto Comprensivo di:

- 6 unità di assistenti amministrativi + n. 06 ore

- n. 18 ore di assistenti tecnici.

Tali unità risultano assegnate alle cinque macro-aree di attività previste nell'organizzazione dell'Ufficio di Segreteria come di seguito specificato:

Area	DIDATTICA ALUNNI E AFFARI GENERALI	n. 2 unità
Area	PERSONALE	n. 2 unità + n. 06 ore
Area	AMMINISTRATIVO /CONTABILE	n. 1 unità
Area	PROTOCOLLO	n. 1 unità

Area TECNICA

n. 18 ore

Il nuovo compenso orario lordo/dipendente previsto per il profilo dell'Assistente Amministrativo, dalla TAB E1.7 SCUOLA del CCNL siglato il 18/01/2024, è di € 15,95.

Al personale assistenti amministrativi e tecnici viene riconosciuto un compenso forfettario per la gestione delle pratiche con autonomia e responsabilità in applicazione della normativa vigente.

La ripartizione dei compensi viene quantificata in ore di intensificazione secondo la seguente tabella:

AREA	UNITÀ	COMPENSO LORDO/DIPENDENTE
DIDATTICA ALUNNI	1	1.116,50
AFFARI GENERALI	1	478,50
PERSONALE	2	1.355,75
AMMINISTRATIVO/CONTABILE	1	1.595,00
PROTOCOLLO	1	478,50
TECNICA	2	312,62
		5.336,87

Inoltre al personale assistenti amministrativi viene riconosciuto un compenso forfettario per la sostituzione dei colleghi assenti al fine di garantire sempre la continuità nella gestione amministrativa dell'istituzione scolastica.

UNITÀ	COMPENSO LORDO/DIPENDENTE INDIVIDUALE	TOTALE
6	239,25	1.435,50

[Handwritten signatures and initials]

COLLABORATORI SCOLASTICI

Area A – 55% - € 8.277,59

L'organico di diritto relativo all'anno scolastico 2024/2025 prevede l'assegnazione all'Istituto di n. 19 unità di collaboratori scolastici.

Nell'organico di fatto si sono aggiunte n. 2 unità (un tempo pieno + 18 ore).

Tali unità sono state così suddivise:

TIPOLOGIA SCUOLA	PLESSO	UNITÀ/ORE ASSEGNATE
Scuola Infanzia	"Via Ciro Menotti"	2 (36+36)
	"V.V. Veneto"	3 (36+24+6)
	"Via dei Mille"	4 (36+36+36+36)
Scuola Primaria	"A. Garibaldi"	6 (36+36+36+36+18+24)
	"S. Zavatti"	5 (36+36+24+12+6)
Scuola Secondaria I grado	"A. Caro"	6 (36+36+24+18+12+6)

Il compenso orario lordo/dipendente previsto per il profilo di Collaboratore Scolastico, dalla TAB E1.7 SCUOLA del CCNL siglato il 18/01/2024, è di € 13,75.

Al personale collaboratori scolastici viene riconosciuto un compenso forfettario per l'**intensificazione** del carico di lavoro dovuto alla sostituzione dei colleghi assenti, un compenso forfettario di reperibilità per apertura straordinaria del plesso in situazioni di urgenza e/o emergenza, un compenso forfettario per attività di supporto agli uffici di direzione e segreteria (centralino, accoglienza utenza esterna, collegamento tra i plessi per consegna di corrispondenza e materiali vari) e un compenso forfettario per attività varie (figura di tutor, igiene e cura degli alunni della scuola primaria, igiene e cura degli alunni anticipatori della scuola dell'infanzia).

La distribuzione dei compensi, rapportata all'orario di lavoro settimanale e alla durata del contratto, viene quantificata in ore di intensificazione secondo la seguente tabella:

PLESSO	COMPENSO SOST. COLLEGHI ASSENTI	COMPENSO REPERIBILITÀ	COMPENSO SUPPORTO UFFICI	VARIE	TOTALE EURO
Via C. Menotti (n. 2 unità)	275,00	55,00		96,25	426,25
	137,50			68,75	206,25
					632,50
V.le V. Veneto (n. 3 unità, una in comune con Silvio Zavatti)	275,00			96,25	371,25
	183,29	55,00		192,50	430,79
	41,25				41,25
					843,29
Via dei Mille (n. 4 unità)	275,00	55,00	137,50	96,25	563,75
	275,00			96,25	371,25
	275,00			96,25	371,25
	275,00			96,25	371,25
					1.677,50
Silvio Zavatti (n. 3 unità)	275,00		275,00		550,00
	183,29	55,00			238,29

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]

	68,75				68,75
					857,04
A. Garibaldi (n. 6 unità)	275,00		550,00	137,50	962,50
	275,00		550,00	96,25	921,25
	275,00		343,75	96,25	715,00
	275,00	55,00	275,00		605,00
	68,75		68,75		137,50
	68,75		68,75		137,50
					3.478,75
Annibal Caro (n. 5 unità)	275,00				275,00
	183,29	55,00			238,29
	68,75				137,50
	68,75				68,75
	68,75				68,75
					788,29

I collaboratori scolastici delle scuole primarie "A. Garibaldi" e della scuola dell'infanzia "Ciro Menotti" si occupano, inoltre, del pre e post scuola degli alunni per 20 minuti in entrata e in uscita rispetto all'orario delle attività didattiche. Per il compenso del personale incaricato viene applicato il CCNL siglato il 18/01/2024 in rapporto alla frazione oraria e vengono utilizzati fondi previsti nell'Accordo di Programma siglato con l'amministrazione comunale.

I collaboratori scolastici della scuola primaria "A. Garibaldi" e delle scuole dell'Infanzia "C. Menotti", "Viale V. Veneto" e "Via dei Mille" percepiscono una somma forfettaria per le attività miste (rilevazione presenze a mensa) pagata con i fondi di bilancio derivanti dall'Accordo di Programma con il Comune di Civitanova Marche.

Si riporta di seguito la tabella di ripartizione:

Plesso	Numero unità	Importo € (lordo dipendente)	Totale
A. Garibaldi	5	100,00	500,00
Via dei Mille	4	75,00	300,00
Viale V. Veneto	2	75,00	150,00
C. Menotti	2	75,00	150,00

INCARICHI SPECIFICI A.T.A.

Art. 47-c.1 -p.b e c.2 - CCNL 2006/2009 del 27/11/07

DISPONIBILITA' a.s. 2024/25: € 3.186,38 - l/dip (l/stato € 4.228,33)

Premesso che :

l'art. 47- comma 1- p. b) e comma 2 del CCNL 2006/2009 del 27/11/2007 sulla base dell'applicazione dell'ex art. 50 del CCNI del 31/08/1999 riguardante gli incarichi specifici prevede che le attività attribuibili sono così finalizzate:

- per l'area A - collaboratori scolastici – all'assolvimento dei **compiti legati all'assistenza agli alunni diversamente abili e pronto soccorso**, che possono essere svolte dal personale interessato sia in orario aggiuntivo che durante l'orario di servizio obbligatorio;

[Handwritten signatures and initials]

- per l'area B – assistenti amministrativi – all'assolvimento di attività specifiche di seguito dettagliate, svolte dal personale interessato sia in orario aggiuntivo che durante l'orario di servizio obbligatorio;
- il conferimento dell'incarico avverrà mediante formale nota d'incarico individuale da parte del Dirigente Scolastico.

Considerato che :

nell'Istituto le unità di personale ATA attualmente in servizio beneficiarie di posizioni economiche sono le seguenti:

- assistenti amministrativi con 1^ posizione economica (art. 7): 1
- collaboratori scolastici con 1^ posizione economica (art.7): 2

Si assegnano i seguenti incarichi:

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI Euro 1.050,00

AREA	ATTIVITÀ SPECIFICA	COMPENSO EURO
DIDATTICA ALUNNI	Gestione dati INVALSI Gestione dati alunni BES	600,00
PERSONALE	Gestione pratiche Passweb e TFS	300,00
PERSONALE	Gestione timbrature Personale ATA	150,00

COLLABORATORI SCOLASTICI Euro 2.136,38

La ripartizione dei compensi viene rapportata all'orario di lavoro settimanale e alla durata del contratto come da seguente tabella:

PLESSO	FISSO PER INFANZIE EURO	COMPENSO PER ALUNNI H	COMPENSO TOTALE EURO
INFANZIA VIA DEI MILLE	115,00	33,00	148,00
	115,00	33,00	148,00
	115,00	33,00	148,00
	115,00	33,00	148,00
			592,00
INFANZIA CIRO MENOTTI	115,00		115,00
	105,00		105,00
			220,00
INFANZIA V.LE VITTORIO VENETO	115,00	66,00	181,00
	90,00	44,00	134,00
	30,00		30,00
			345,00
PRIMARIA ZAVATTI		148,50	148,50
		99,00	99,00

Handwritten signatures and notes at the bottom of the page, including names like 'Ben', 'Cipri', 'Simone', and various initials.

		49,50	49,50
			297,00
PRIMARIA ANITA GARIBALDI		115,50	92,40
		115,50	92,40
		115,50	92,40
		57,75	46,20
		57,75	46,20
			462,00
SECONDARIA I GRADO A. CARO		110,00	110,00
		60,00	60,00
		30,00	30,00
		20,38	20,38
			220,38

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZANEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 32 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'Istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'Istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 33- Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

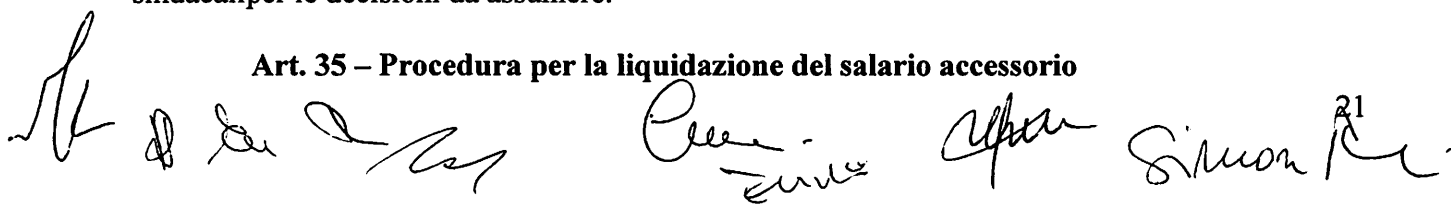
1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specificocorso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 34 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente Scolastico convoca le parti sindacaliper le decisioni da assumere.

Art. 35 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio



1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi.

Art. 36 – Clausola di salvaguardia normativa

Il presente Contratto di durata triennale si riferisce a tutte le materie indicate nel CCNL 2016/18 incoerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto all'atto della elaborazione del PTOF.

Resta comunque salva la possibilità di modificare o integrare il presente contratto, su richiesta di una delle parti trattanti.

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico

Dott. Maurizio Armandini

PARTE

SINDACALE

Tamara Di Marco

Pamela Criminesi

Simona Fratini

FLC CGIL

CISL SCUOLA

FED. UIL

SCUOLA RUA

SNALS

CONFSAL

FED. GILDA

UNAMS

ANIEF